



COMUNE DI AFRAGOLA

(Città Metropolitana di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parere alla Proposta di Deliberazione di G.C. n. 103/2023 del 03/08/2023, su proposta del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, ing. Nunzio Boccia, e dell'Assessore al ramo avv. Giuseppe Catalano, avente ad oggetto "P.O.N "Legalità" 2014/2020. A. 3 - Ob.vo spec. 3.1, Az. 3.1.1, cofinanziato dall'Unione Europea (FESR). "Masseria Antonio Esposito Ferraioli" - CUP: B46D18000120006 - CIG:859461008B. VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO PROVVISORIO 2021-2023. ANN. 2023."

Allegato A)

Allegato al Verbale n. 51 del 08.08.2023

Con Determinazione LL.PP. n. 1221/2021 del 04/08/2021, il Comune di Afragola aggiudicava i lavori di "Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014/2020, Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.1, Azione 3.1.1 - "Avviso per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania", cofinanziato dall'Unione Europea (FESR) - Progetto "Masseria Antonio Esposito Ferraioli"- CUP: B46D18000120006 - CIG: 859461008B, all'impresa E.CO.RES. S.R.L., con sede in Afragola (NA) alla via B. Croce n°43, P.IVA E C.F. 04804621219, con il ribasso del 26,622% corrispondente ad un importo netto di € 804.348,76 oltre € 39.759,26 per oneri di sicurezza, il tutto oltre Iva;

L'opera di che trattasi veniva finanziata con Decreto del Ministero dell'Interno prot. 3839 del 12/06/2018 per l'importo di € 1.497.342,58;

Con determinazione n. 42/2022 del 28/01/2022 si provvedeva ad approvare l'anticipazione del 20% del valore economico del contratto d'appalto, pari all'importo di € 168.821,60 oltre IVA (complessivi € 185.703,46), corrisposta all'impresa E.CO.RES. S.R.L., dietro emissione di fattura di pari importo n. 03/22 del 28/01/2022 (n. reg. 574/2022 - prot. n. 4467 del 28/01/2022, con imputazione della spesa sul Cap. 737/01 (Entrata cap. 294/01);

Con determinazione n. 275/2023 del 06/03/2023 si provvedeva a liquidare alla ditta E.CO.RES. S.R.L. la somma complessiva di € 173.081,37 (di cui € 157.346,70 per imponibile ed € 15.734,67 per iva al 10%) come da relativa fattura n. 141/2022 del 27/12/2022, Reg. Int. n. 42/2023, acquisita al protocollo generale col n. 61116 del 27/12/2022, corrispondente al 1° SAL dei lavori e pari all'importo del relativo certificato di pagamento n. 1 approvato con determinazione dirigenziale n. 1833/2022 del

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

22/12/2022, imputando la spesa sul cap. 737/01 (Entrata cap. 294/01) – imp. 2109/2022;

Inoltre venivano liquidate le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'esito di gara, nonché le spese di istruttoria della pratica sismica al genio civile di Napoli;

Ad oggi, poiché non è stata mai erogata alcuna rata dal Ministero a valere sul finanziamento dell'opera di che trattasi, questo Ente ha anticipato la spesa complessiva di € 361.467,37 con i seguenti mandati di pagamento: n. 2269 del 05/05/2021 di € 492,57 (spese pubblicazione bando di gara), n. 586 del 17/12/2021 di € 1.155,97 (spese di pubblicazione esito di gara), n. 1458 del 22/04/2022 di € 185.703,46 (anticipazione 20% ditta esecutrice), n. 285 del 03/02/2022 di € 1.034,00 (oneri istruttoria genio civile per autorizzazione sismica) e n. 728 del 02/03/2023 di € 173.081,37 (certificato di pagamento n. 1 ditta esecutrice);

Con determinazione n. 66/2023 del 30/01/2023 il Comune ha approvato una perizia suppletiva di variante in corso d'opera redatta dal direttore dei lavori e verificata e validata dal RUP, ammontante all'importo complessivo invariato di € 1.497.342,58, già impegnato per l'esecuzione dell'opera, compreso l'atto di sottomissione, il tutto debitamente sottoscritto dalla ditta esecutrice, dalla direzione lavori, e dal RUP, agli atti del Settore Lavori Pubblici;

Si rammenta che in base al Principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. n. 118/2011, punto 33.6, lett. c), per quanto riguarda, in particolare, i "Contributi a rendicontazione", costituiti dai trasferimenti erogati annualmente a favore di un'amministrazione sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, e di una precedente formale deliberazione/determinazione dell'ente erogante di voler finanziare la spesa "a rendicontazione", per i trasferimenti erogati tra amministrazioni pubbliche che adottano il principio della competenza finanziaria potenziato, l'ente beneficiario ha titolo ad accertare le entrate, con imputazione ai medesimi esercizi cui sono stati registrati gli impegni;

Secondo il cronoprogramma, i lavori andranno completati entro l'esercizio 2023 e, in conseguenza di ciò, si rende necessario reimputare sull'esercizio 2023 la spesa residua di euro 1.135.875,21 ed iscrivere in entrata del medesimo bilancio 2023 la corrispondente somma di euro 1.135.875,21, apportando al bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2023, le seguenti variazioni di bilancio:

<u>ENTRATA</u>			<u>SPESA</u>		
TIT. 4	DESCRIZIONE	ANNO 2023	TIT. 2	DESCRIZIONE	ANNO 2023
294/01	P.O.N "Legalità" 2014/2020. Asse 3 – Obiettivo specifico 3.1, Azione 3.1.1, cofinanziato dall'Unione Europea (FESR) – Comune di Afragola (NA). Progetto "Masseria Antonio Esposito Ferraioli"	€ 1.135.875,21	737/01	P.O.N "Legalità" 2014/2020. Asse 3 – Obiettivo specifico 3.1, Azione 3.1.1, cofinanziato dall'Unione Europea (FESR) – Comune di Afragola (NA). Progetto "Masseria Antonio Esposito Ferraioli"	€ 1.135.875,21

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio

VISTI

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 14.06.2022, con la quale si è formalmente dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Afragola;
- la deliberazione Commissariale n. 76 del 18.08.2021 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2021 - 2023 e relativi allegati;
- la deliberazione Commissariale n. 85 del 22.09.2021 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61/2022 del 14.06.2022 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione 2021 e i suoi allegati;
- il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 239, comma 1. lett. b);
- l'art. 175 del d.lgs. n. 267/2000 che disciplina le variazioni di bilancio di previsione e al Piano Esecutivo di Gestione con particolare riferimento all'art. 3, lett. a);
- l'art 42 del d.lgs. n. 267/2000 che così recita *"le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"*;
- l'art. 250, comma 2, del TUEL che così recita: *"Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere"*;
- il Regolamento di contabilità;

ESAMINATA

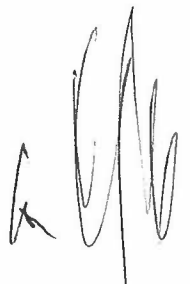
La proposta di cui in oggetto a firma dell'Assessore ai LL.PP. avv. Giuseppe Catalano, predisposta dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici ing. Nunzio Boccia.

OSSERVATO

- che l'adozione, da parte dell'Organo esecutivo, ai sensi dell'art. 175, co. 4, del d.lgs. n. 267/2000, di variazioni al Bilancio, assumendo i poteri del Consiglio, salvo ratifica, non deve rappresentare una regola, bensì un'eccezione dettata da adeguata motivazione.

DATO ATTO

- che la variazione è disposta ai sensi dell'art. 250 comma 2, del D.Lgs. 267/2000;



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- che con la variazione in esame viene garantito il pareggio complessivo del bilancio, nonché l'equilibrio della gestione corrente e della gestione in conto capitale;
- che la variazione in esame possiede formalmente i requisiti intrinseci della congruità, della coerenza e dell'attendibilità contabile;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del TUEL

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di Deliberazione di G.C. n. 103/2023 del 03/08/2023 di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

avv. prof. Carmine Cossiga

dott. Giuseppe Annese

dott. Gennaro Iervolino



CARMINE COSSIGA
08.08.2023 12:47:52
GMT+01:00